

Il PARTITO DEL CEMENTO è sempre all'opera Il Master Plan di Piazza del Popolo

Purtroppo il PARTITO DEL CEMENTO non soddisfa mai la sua fame di territorio.

Oggi, con la collaborazione del Comune, si avventa sull'ultimo spazio disponibile nel centro di Savona in una vicenda cattiva e paradossale.

Vogliono fare altri 26.900 mq di superficie edificata in Piazza del Popolo e per farlo ci cucinano una ipotesi di grande vantaggio per la collettività: parcheggi ed auditorium.

Nel PUC è chiaramente espresso che a Savona i metri quadrati di costruito esistenti sono circa doppi di quelli che servono eppure il Comune continua ad accettare proposte private di costruzione di residenze, uffici e spazi commerciali.

Anche in questo caso (come per la passeggiata di ponente) ci viene fatto baluginare un vantaggio per la città: l'auditorium: cioè "se mi lasci costruire di più, ti faccio l'auditorium a mie spese".

Prima di accettare questo scambio (altri metri quadrati ai costruttori ed una infrastruttura per la città) si devono chiarire diversi punti:

- Sono credibili gli amministratori? Per saperlo ci devono dire che fine hanno fatto i 30 miliardi di infrastrutture promessi dai promotori del Progetto Bofill. In realtà hanno fatto i loro interessi (aumentati con centinaia di box privati) e non hanno restituito niente;
- Di cosa ha bisogno Savona? Savona ha bisogno di un Palazzo dello Sport e degli spettacoli con funzione anche di auditorium e sede congressuale; nel Master Plan invece si dice che in quell'area il Palazzetto non ci sta e ci si può mettere solo un auditorium (da 800 posti);
- Ma l'auditorium lo avevamo già: era il cinema Astor; quindi il Comune ha autorizzato la distruzione dell'auditorium esistente e poi concede volumi in più per fare un auditorium nuovo: ma è una presa in giro?

Molte cose si potrebbero dire sugli scenari e sulle analisi economiche ma queste osservazioni sono sufficienti a bocciare l'iniziativa:

- Non va concesso assolutamente niente di più di quanto già sciaguratamente autorizzato;
- Va chiarita la proprietà delle aree;
- Il Comune deve fare un progetto urbanistico globale di sistemazione di quegli spazi e dei servizi necessari, nell'interesse dei cittadini e non degli imprenditori;
- Il Comune deve definire dimensione e localizzazione del Palazzetto dello Sport e dello Spettacolo con funzione di centro congressi; questo sarà costruito con riunendo gli oneri di urbanizzazione con fondi di altra origine quando saranno disponibili.

E' importante che la nostra collettività smetta di farsi ingannare da imprenditori e amministratori comunali compiacenti e si smetta di far passare pseudo vantaggi, non sufficientemente approfonditi (quali l'auditorium o una passeggiata da 10 milioni di euro) come grimaldelli per il consumo di risorse collettive (come Piazza del popolo o il litorale di ponente dove al posto dei Cantieri Solimano, sulla spiaggia, vogliono costruire palazzi residenziali).

Roberto Cuneo
Presidente di Italia Nostra
Sezione di Savona

02/08/2008